

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2979 del 24/05/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI OTTONE (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: DEPOSITO MATERIALE INERTE - CONCESSIONARIO: AGOSTINO BARBIERI S.A.S. DI RODIANO BARACCHI & C. - PRATICA 31654/2022 - PROCEDIMENTO PC16T0019.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3053 del 23/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI  
AREA DEMANIALE IN COMUNE DI OTTONE (PC) - CORSO D'ACQUA:  
FIUME TREBBIA - USO: DEPOSITO MATERIALE INERTE -  
CONCESSIONARIO: AGOSTINO BARBIERI S.A.S. DI RODIANO BARACCHI &  
C. - PRATICA 31654/2022 - PROCEDIMENTO PC16T0019.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO:**

- l'atto n. 3225 del 22/06/2017 con il quale è stata rilasciata alla ditta "Agostino Barbieri e Co S.n.c." ( C.F./P.iva: 01183810330), la concessione per l'occupazione di area demaniale, ubicata in sponda destra del Fiume Trebbia, in Comune di Ottone (PC), Località Pieve di Sotto, identificata catastalmente fronte mappale 164, del foglio 61 N.C.T. del Comune di Ottone (PC), per uso deposito materiale inerte con scadenza il 31/12/2017;
- l'atto n. 2479 del 23/05/2019 con il quale è stata rilasciata alla ditta "Agostino Barbieri S.n.c.", la concessione, con durata fino al 31/12/2020 (prorogata a seguito della normativa sullo stato di emergenza, varato per fronteggiare la pandemia Covid 19, da ultimo Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221, sino al 29/06/2022), per l'occupazione dell'area demaniale del Fiume Trebbia, superficie di circa 4.000 m<sup>2</sup>, ubicata in Comune di Ottone (PC), Località Pieve di Sotto ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 61, fronte mappale 164, per uso deposito materiale inerte;

**VISTA** l'istanza l'istanza assunta al protocollo ARPAE n. 152995 in data 20/09/2022 con la quale la summenzionata ditta "Agostino Barbieri S.n.c." (C.F./P.iva: 01183810330), ha chiesto il rinnovo fuori termine del sopra richiamato atto n. 2479/2019;

**PRESO ATTO** che dall'esame della visura camerale estratta dalla Camera di Commercio Industria Artigianato dell'Emilia, risulta che la corretta ragione sociale è "Agostino Barbieri S.A.S. di Rodiano Baracchi & C." ;

**CONSIDERATO** che, da verifiche effettuate utilizzando, nell'ambito dell'istruttoria tecnica, la strumentazione cartografica in uso a questa Agenzia si è accertato che l'area demaniale oggetto della richiesta di concessione sopra descritto è più correttamente identificata catastalmente al foglio 61, fronte mappali 161 e 136, N.C.T. del Comune di Ottone, Località Pieve di Sotto di San Bartolomeo;

**PRESO ATTO** inoltre:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 04/01/2023 sul BURERT (parte seconda) n. 1 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 68530 in data 19/04/2023);

**DATO ATTO** che, con nota protocollo ARPAE n. 207163 del 19/12/2022 questo Servizio ha richiesto - e più volte sollecitato anche per le vie brevi - al Comune di Ottone (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

**RITENUTO** di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Ottone (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

**ACCERTATO** che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto in termini di annualità fino all'anno 2024 (compreso);
- ha versato la somma pari a € 906,00 (€ 250,00 in data 03/10/2017, € 50 in data 22/05/2017 ed € 660,00 in data 10/05/2024) a titolo di deposito cauzionale;

**RICHIESTA** mediante consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 88. comma 1 del medesimo Decreto Legislativo, la "comunicazione

antimafia”, ai sensi dell’art. 87 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**DATO ATTO** che ai sensi di quanto previsto all’art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta**, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) di assentire, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii.**, alla ditta “Agostino Barbieri S.A.S. di Rodiano Baracchi & C.” (C.F./P.iva: 01183810330), la concessione per l’occupazione, ad uso deposito temporaneo di materiale inerte, dell’area demaniale, della superficie di 4.000 m<sup>2</sup>, ubicata in Comune di Ottone (PC), in Località Sotto la Pieve di San Bartolomeo, sponda destra del Fiume Trebbia, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 61, fronte mappali 161 e 136, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto (Codice Procedimento: PC16T0019);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 2 (due) a partire dalla data di adozione del presente atto di concessione; decorso il suddetto termine massimo, la concessionaria dovrà provvedere al

ripristino dello stato originario dei luoghi, da concordare almeno 4 mesi prima della scadenza del termine, con i tecnici dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza, al fine di definire le modalità di ripristino in relazione alla morfologia dei luoghi stessi ed alle necessità di natura idraulica.

- c) **di approvare il *Disciplinare di concessione*** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 13/05/2024;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;
- e) **di fare riserva** di procedere alla revoca del presente provvedimento come previsto del D.Lgs. 159/2011, nel caso in cui dovesse emergere la sussistenza di cause di decadenza accertate successivamente al rilascio dell'autorizzazione;

#### **DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2024 compreso è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 906,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla

pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**  
**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta "Agostino Barbieri S.A.S di Rodiano Baracchi & C." (C.F. e P.IVA 01183810330), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC16T0019.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 4.000 m<sup>2</sup> di superficie, per uso deposito materiali inerti, ubicata in Comune di Ottone (PC), in Località Sotto la Pieve di San Bartolomeo, sponda destra del Fiume Trebbia, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 61, fronte mappali 161 e 136, come da elaborato planimetrico allegato.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **2 (due)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione come esplicitato nel Nulla Osta espresso dall'Autorità Idraulica ovvero l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza assunto al prot. ARPAE n. 68530 del 19/04/2023.
2. Decorso il suddetto termine, il Concessionario dovrà aver provveduto al ripristino dello stato originario dei luoghi, da concordare con l'Autorità Idraulica di cui sopra almeno **4 mesi** prima della scadenza del termine, al fine di definire le modalità di ripristino in relazione alla morfologia dei luoghi stessi ed alle necessità di natura idraulica.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,



- - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone, cauzione e spese**

1. Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a € **906,00**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **906,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro

soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico

nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

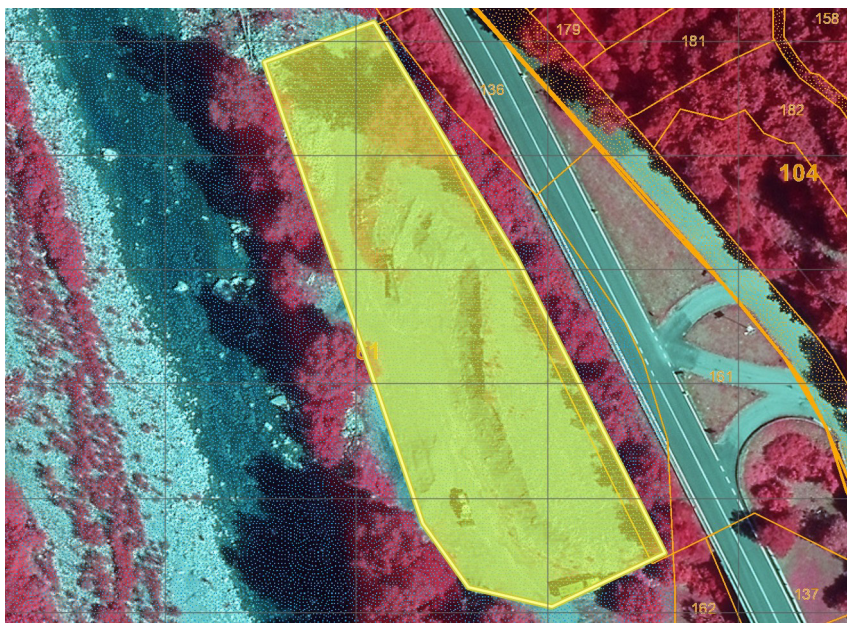
#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 68530 del 19/04/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

#### **Planimetria**



**Il legale rappresentante di “Agostino Barbieri S.A.S di Rodiano Baracchi & C.” (C.F. e P.I.V.A 01183810330), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 13/05/2024**

**Firmato per accettazione,**

**il legale rappresentante della concessionaria**

## SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Ad ARPAE - SAC

[aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)



















Risposta al prot. n. 7539 del 13/02/2023

**Oggetto:** L.R. 7/2004 - RICHIEDENTE: AGOSTINO BARBIERI & CO. S.N.C. - ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL FIUME TREBBIA NEL COMUNE DI OTTONE (PC) - USO: DEPOSITO MATERIALE INERTE - IN PRECEDENZA RILASCIATA DA QUESTO SERVIZIO CON ATTO N. 2779 DEL 23/05/2019 E SCADUTA IL 31/12/2020 - SINADOC 31554/2022 - COD. PROC.: PC16T0019 - RICHIESTA PARERI, NULLA OSTA - VALUTAZIONI - *Parere idraulico di competenza.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- con Intesa in data 12.04.2012 il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (nel seguito, P.T.C.P.) ha assunto valore di P.A.I.;
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (P.G.R.A.) dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po offre la più recente valutazione del rischio d'alluvione;
- con D.G.R. 1300 del 01.08.2016 sono state dettate le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (norme di attuazione) e dell'art. 22 elaborato n. 5 (norme di attuazione) del Progetto di variante al P.A.I. ed al P.A.I. delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 5/2015";
- il SAC - ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota prot. n. 207163/2022 del 19/12/2022 ed assunta, in pari data, al prot. n. 69134.E di questo Ufficio, il rilascio del parere di competenza, in merito alla richiesta avanzata dal Sig. Baracchi Rodiano, rappresentate titolato alla firma degli atti della **società Agostino Barbieri & Co. S.n.c.** e dal Sig. Agostino Barbieri, cointestatario (nel seguito, *Richiedenti*), concernente la richiesta di occupazione di terreni demaniali del F. Trebbia, per uso deposito materiale inerte - in precedenza oggetto di concessione rilasciata con atto n. 2479 del 23/05/2019 (e non 2779 come indicato) e scaduta il 31/12/2019 (e non già 2020), ubicati in Comune di Ottone (PC), Località Sotto la Pieve, aventi superficie complessiva pari a **4.000 mq**, e censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 61, fronte mappale 161 e 136.

Vista la documentazione allegata:

-  35.69134.E\_N.O. BARBIERI
-  catastale
-  catastale
-  ctr
-  direttiva alluvioni 2
-  direttiva alluvioni
-  foto aerea con catastale
-  GM\_2022\_69134\_Barbieri\_Ottone\_ARPAE
-  Inkedirettiva alluvioni 2\_LI
-  pianificazione
-  Prot\_19-12-2022\_0069134\_E - Allegato N° 1 - TestoEmail
-  Prot\_19-12-2022\_0069134\_E - Allegato N° 2 - Richiesta\_parei\_agostino\_barbieri\_ottone
-  Prot\_19-12-2022\_0069134\_E - Allegato N° 4 - 6\_mappe\_catastali
-  Prot\_19-12-2022\_0069134\_E - Allegato N° 7 - 3\_scheda\_a
-  Prot\_19-12-2022\_0069134\_E - Allegato N° 8 - 4\_scheda\_b
-  Prot\_19-12-2022\_0069134\_E - Allegato N° 9 - 0\_PG20221529957192189294442541426\_timbrato
-  Prot\_19-12-2022\_0069134\_E - Allegato N° 10 - 1\_dich.marca\_bollo
-  ptcp tav 10

Considerato che l'area oggetto di concessione ricade all'interno delle seguenti fasce di rispetto:

- secondo il P.T.C.P. vigente l'area è classificata A2/A3;
- secondo il P.G.R.A. vigente: pericolosità alta P3 (alluvioni frequenti);
- secondo la citata D.G.R. 1300/2016, per le aree caratterizzate da pericolosità P3 trovano applicazione le disposizioni dettate per le fasce A di P.A.I./P.T.C.P., ovvero i commi 4 e 5 dell'art. 11 delle N.T.A. del P.T.C.P.:

*[...] 4. (P) Fatta salva la specifica disciplina dettata per le singole zone fluviali, nella fascia A non sono ammessi:*

*[...] b. il deposito a cielo aperto, ancorché provvisorio, di materiali di qualsiasi genere, ad eccezione dei casi espressamente consentiti dai successivi commi del presente articolo;*

*[...] 5. (P) Fatta salva la specifica disciplina dettata per le singole zone fluviali, nella fascia A sono invece consentiti i seguenti interventi ed attività, che devono comunque assicurare il mantenimento od il miglioramento delle condizioni di deflusso, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche e con la funzionalità delle opere di difesa esistenti a tutela della pubblica incolumità in caso di piena:*

*[...] c. le occupazioni temporanee, a condizione che non riducano la capacità di portata dell'alveo e che siano realizzate in modo da non arrecare danno o da risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena [...].*

Tutto ciò premesso, considerato che l'uso richiesto non è ammissibile ex art.11 delle N.T.A. del P.T.C.P. vigente, ma stante la presenza nel tempo dell'esistente deposito, questo Ufficio **consente**, ai sensi del RD 523/1904 (nulla osta idraulico) **la permanenza dell'occupazione oggetto di richiesta per massimo anni 2 come deposito temporaneo** sui terreni demaniali

individuati al foglio 61, fronte mappale 161 e 136 del N.C.T. del Comune di Ottone (PC), nel rispetto delle prescrizioni appresso elencate.

Decorso il suddetto termine massimo, il richiedente dovrà provvedere al ripristino dello stato originario dei luoghi, da concordare con i tecnici di questo Ufficio Territoriale almeno 4 mesi prima della scadenza del termine, al fine di definire le modalità di ripristino in relazione alla morfologia dei luoghi stessi ed alle necessità di natura idraulica.

Il presente nulla osta idraulico s'intende concesso nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione, nonché per finalità diverse da quelle concesse al *Richiedente*;
- l'uso richiesto non dovrà arrecare alcun danno alle opere idrauliche eventualmente presenti. Il concessionario sarà obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area oggetto di concessione;
- il presente nulla osta potrà essere revocato in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che lo scrivente Ufficio Territoriale dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
- qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche, il concessionario sarà tenuto a cessare l'utilizzo dell'area, senza che ciò gli crei nessun diritto, come da richiesta dell'organo idraulico competente;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è ad elevato rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza delle superfici concesse. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
- la sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del *Richiedente*; questo Ufficio Territoriale non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
- è vietato collocare sulle aree concesse strutture seppure a carattere precario, arredi o qualunque altra cosa, anche in stato temporaneo, che possa essere trasportata dalle acque durante eventuali possibili straripamenti del corso d'acqua del torrente Arda;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi, in particolare si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- qualora il *Richiedente* intenda eseguire opere di manutenzione straordinaria, in specie in caso di occupazione dell'area del corso d'acqua, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente Ufficio Territoriale;
- dovrà essere garantito il transito in corrispondenza delle pertinenze idrauliche demaniali lungo il tratto oggetto della concessione al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al T.U. R.D. 523/1904 e ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'ARSTPC nonché,

in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso senza limiti temporali alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;

- quest'Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito del presente parere, si rinverrebbero rifiuti o materiali inquinanti di qualsiasi natura ed origine;
- al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;
- l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il *Richiedente* dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e nei tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

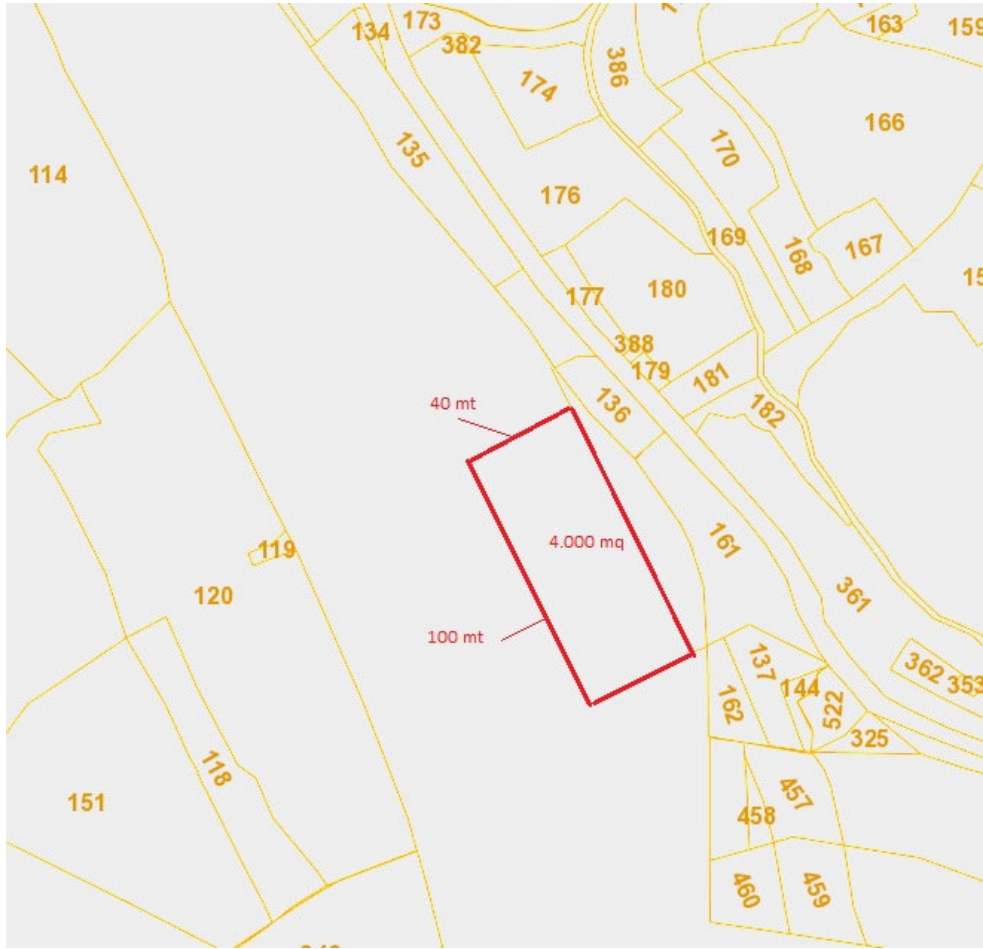
Cordiali saluti,

Arch. Cristian Ferrarini  
documento firmato digitalmente

Allegati (4):

- estratto di mappa catastale da documentazione inoltrata;
- estratto di mappa catastale da Moka Web;
- estratto della tavola P.T.C.P. A1.10;
- estratto di mappa di pericolosità idraulica da Moka Web.

GM/CF



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
 Data: 19/04/2023 11:54:35 PG/2023/0068530

**Demanio Idrico**
Gestione Risorse del Demanio Idrico

Mostra risultati ricerca per Ottone, Pi...

**Cartografia**

**Livelli**

- Demanio Idrico - SISTEB
- Sfondo Demanio Idrico
- Limiti amministrativi
- Idrografia
- Aree demaniali
- Pianificazione territoriale
- Catasto
- Ortofoto Agea 2011
- Ortofoto 50 cm.©2014 Consorzio TeA
- Ortofoto 20 cm.©2017 Consorzio TeA
- Mappe DBTR
- Carta Tecnica Regionale

Scala 1: 2.000










0 30 60m 04

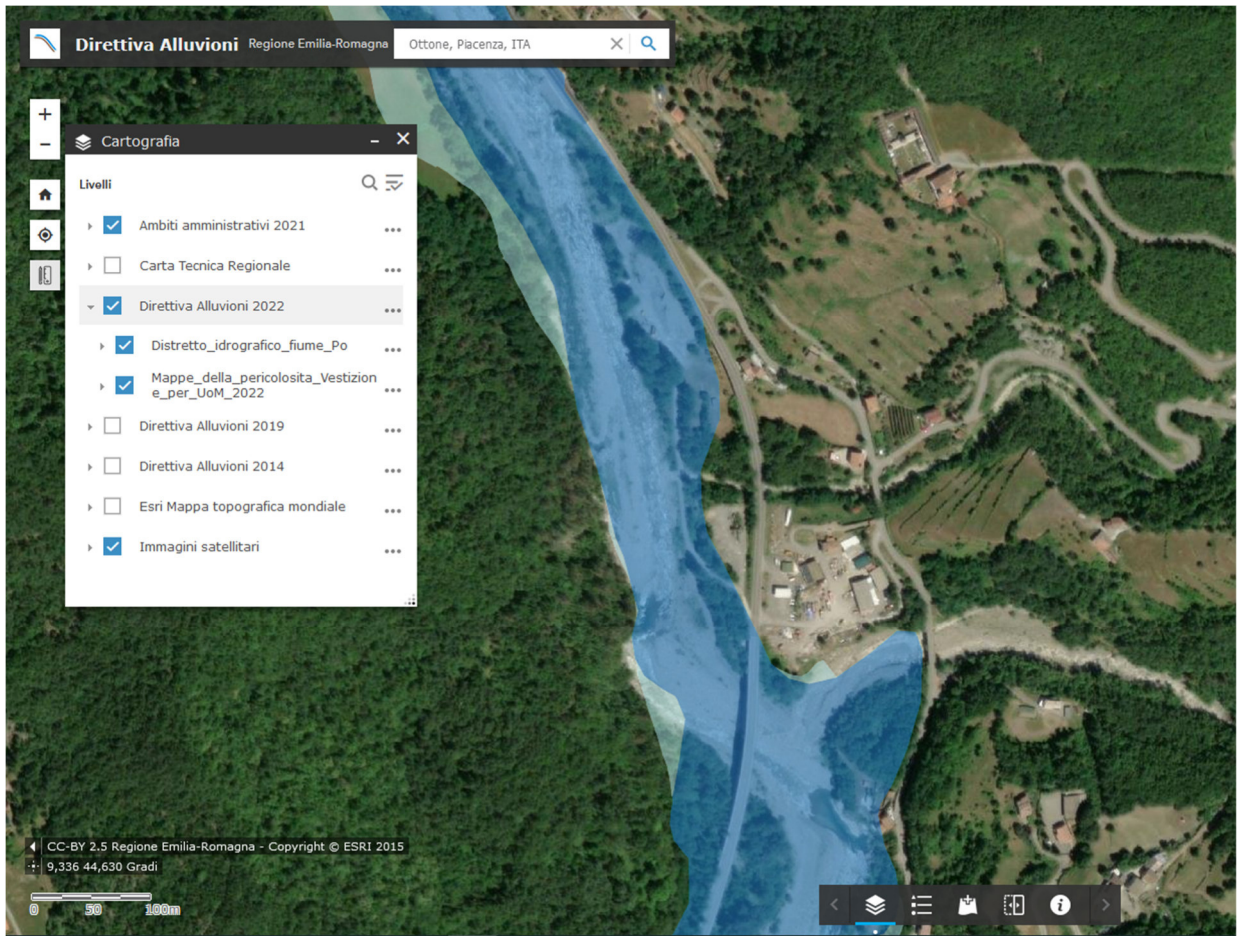
1: 526.387.968 4.942.051,524 Metri





CORSI D'ACQUA SUPERFICIALI

	zona A1 - Alveo attivo o invaso	Fascia fluviale A - Fascia di deflusso. Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	11
	zona A2 - Alveo di piena		
	zona A3 - Alveo di piena con valenza naturalistica		
	zona B1 - Zona di conservazione del sistema fluviale	Fascia fluviale B - Fascia di esondazione. Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	12
	zona B2 - Zona di recupero ambientale del sistema fluviale		
	zona B3 - Zona ad elevato grado di antropizzazione		
	zona C1 - Zona extrarginale o protetta da difese idrauliche	Fascia fluviale C - Fascia di inondazione per piena catastrofica. Zone di rispetto dell'ambito fluviale	13
	zona C2 - Zona non protetta da difese idrauliche		
	Fascia di integrazione dell'ambito fluviale		14



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**